

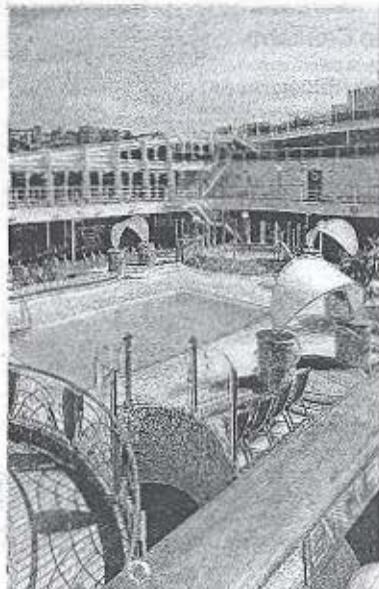
LA COMPAGNIA INVITATA A CONTATTARE ANCHE CHI È GIÀ SBARCATO PERCHÉ SI SOTTOPONGA ALLA PROFILASSI MENINGITE, MARITTIMO IN FIN DI VITA

Crociera Msc, in condizioni disperate l'indonesiano ricoverato a Livorno. Grave anche un italiano. Ma il viaggio continua

IL CASO

«STAZIONARIO, molto grave». Lotta disperatamente per non morire di meningite il marittimo indonesiano di 32 anni sbarcato domenica pomeriggio dalla nave da crociera "Orchestra" della Msc. Con lui, in rianimazione agli "Spedali Riuniti" di Livorno, un uomo di 47 anni, di Sorrento: è grave. Stanno invece migliorando altri due marittimi - un altro indonesiano e un brasiliano - pure loro colpiti da meningite mentre erano a bordo e come i due colleghi più gravi, in rianimazione. «A bordo non ci sono problemi di alcun genere. La crociera procede tranquillamente, secondo copione» fanno sapere dal quartier generale Msc di Napoli. Aggiungendo: «Siamo invece molto preoccupati per i nostri marittimi. Soprattutto uno, di nazionalità indonesiana, è in condizioni davvero molto, molto critiche».

Insieme ai quattro marittimi, trasferiti all'ospedale di Livorno, domenica pomeriggio sono sbarcati anche i 1.265 passeggeri che avevano concluso la crociera. Ma fino a ieri sera - nonostante la comprensibile preoccupazione, saputo dei quattro casi di



Una piscina della Msc Orchestra

meningite - non ci sono state notizie di altri contagi. L'Ufficio sanità marittima e aerea (Usmaf) di Livorno ha però invitato Msc a contattare, per sottoporsi a profilassi, anche coloro che erano già scesi dalla nave negli ultimi sette giorni. Nei porti di Catania e Napoli.

A scopo precauzionale, Msc ha disposto una profilassi a tappeto - con

La meningite

CHE COS'È

È una infiammazione delle membrane che avvolgono il cervello e il midollo spinale (meningi)

LE CAUSE PIÙ COMUNI

VIRUS



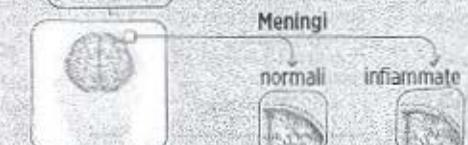
BATTERI



Meningococco (il più pericoloso)

Pneumococco (il più comune)

Haemophilus (poco diffusa)



LETALITÀ DELLA FORMA BATTERICA

20-30%



SINTOMI

Soggettivi

Cefalea, mialgie, fotofobia, vomito

Obiettivi

Febbre elevata, alterazioni di coscienza, rigidità nucale, crisi convulsive

TERAPIA

Meningite virale

Antipiretici e analgesici (di solito non ha conseguenze e si guarisce in una decina di giorni)

Meningite batterica

Antibiotici

INCIDENZA NEI PAESI OCCIDENTALI

Virale

10,9 persone ogni 100.000 (soprattutto in estate)

Batterica

3 persone ogni 100.000

i passeggeri». Però come ulteriore precauzione, il ministero della Salute ha deciso di informare tutte le Regioni sulla possibilità che passeggeri sbarcati dall'Orchestra - allertati appunto dalla stessa compagnia - possano rivolgersi alle Asl o ai medici di famiglia per l'eventuale profilassi. Il Codicons, intanto, preannuncia un esposto «per accertare i fatti e verificare eventuali violazioni del decreto 81 del 2008 che regola la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro». Sul pericolo di contagio, Fabrizio Pregliasco, virologo e immunologo della Statale di Milano, tranquillizza: «La meningite non dà alcun rischio ambientale. Per capirsi, dormire e mangiare su una nave in cui s'è verificato qualche caso non comporta rischi. Il virus non resta nell'ambiente, perché non sopravvive: il batterio vive poco. Il contagio? Avviene attraverso le vie respiratorie, respirandosi addosso l'un l'altro. Come in scuole o caserme, dove qualche caso viene registrato».

Con la profilassi a tappeto, nessun rischio? «Esatto - spiega Pregliasco - Anzi, forse è anche eccessiva. A scuola, in profilassi antibiotica, si mette il compagno di banco e al massimo la classe del malato. Non l'istituto».

P.A.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dosi di antibiotico, fornite dalla Asl di Livorno - per tutti i 2.723 ospiti a bordo, consegnati tra "vecchi" e nuovi imbarchi di domenica sera e per i 967 componenti dell'equipaggio. La compagnia partenopea fa sapere: «Tutto normale. I passeggeri in transito hanno partecipato alle attività programmate, tra escursioni a terra e intrattenimento a bordo». Dopo la sosta di ieri

a Villefrance, la "Orchestra" ha proseguito la sua crociera puntando su Valencia e con la solita vita scandita da ristoranti, buffet e divertimenti organizzati. Con il personale, specie di cucina - dov'erano i quattro - preoccupato per la sorte dei colleghi ricoverati. Che secondo l'Usmaf, proprio per il ruolo «non dovrebbero aver avuto contatti continuativi e ravvicinati con